

ALLEGATO TECNICO
DETERMINAZIONE DEL COSTO DELLA MANODOPERA
Art. 41, comma 14, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

APPALTO

Servizio di refezione scolastica per le Scuole dell'Infanzia del Comune di Acate

Anni scolastici 2026/2027 – 2027/2028 (comprensivo dell'eventuale proroga tecnica di sei mesi)

1. Premessa

Il presente elaborato costituisce il prospetto di determinazione del costo della manodopera predisposto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nell'ambito della procedura di affidamento del servizio di refezione scolastica per le Scuole dell'Infanzia del Comune di Acate. La determinazione del costo della manodopera è effettuata sulla base delle prestazioni richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto, dei quantitativi presunti del servizio, della durata dell'affidamento, delle modalità di esecuzione e dei parametri di costo del lavoro applicabili al settore della ristorazione collettiva.

La stima tiene conto, in particolare:

- del numero presunto dei pasti da erogare;
- della durata ordinaria del servizio;
- dell'eventuale proroga tecnica prevista dagli atti di gara;
- delle attività necessarie per la preparazione, il confezionamento, il trasporto e la distribuzione dei pasti;
- delle attività di pulizia, riordino e sanificazione connesse al servizio;
- della gestione delle diete speciali;
- delle attività di coordinamento, organizzazione e sostituzione necessarie ad assicurare la continuità del servizio;
- dei costi medi del lavoro desumibili dalle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relative al settore della ristorazione collettiva e al CCNL individuato negli atti di gara.

Il riferimento alle Tabelle ministeriali è effettuato tenendo conto delle relative decorrenze applicabili al periodo di esecuzione del servizio. Il D.D. n. 63 del 10 luglio 2025 del Ministero del Lavoro ha infatti determinato il costo medio orario del lavoro per il settore della ristorazione collettiva con decorrenze, tra le altre, a gennaio e settembre 2026 e a gennaio, giugno, novembre e dicembre 2027.

La presente determinazione ha natura **esclusivamente estimativa** ed è effettuata dalla Stazione Appaltante ai fini della predisposizione della documentazione di gara, della determinazione dell'importo posto a base di gara e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

La quantificazione del costo della manodopera **non comporta l'individuazione di un numero minimo o predeterminato di operatori** che l'Appaltatore debba necessariamente impiegare.

Resta nella piena autonomia organizzativa e imprenditoriale dell'Appaltatore la determinazione del numero degli addetti, della loro distribuzione, delle modalità di impiego, dell'articolazione dei turni e dell'organizzazione delle attività, purché siano integralmente garantite le prestazioni, gli orari, gli standard qualitativi e quantitativi e tutti gli obblighi previsti dagli atti di gara e dal contratto.

2. Riferimenti normativi

La presente stima è redatta in applicazione dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché delle ulteriori disposizioni del medesimo decreto legislativo concernenti la determinazione e l'indicazione dei costi della manodopera.

In particolare, resta fermo quanto previsto dall'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine all'indicazione, da parte dell'operatore economico, dei propri costi della manodopera nell'offerta economica, nonché quanto previsto dall'art. 110 in materia di verifica delle offerte anormalmente basse.

Ai fini della stima del costo del lavoro sono assunti a riferimento i valori risultanti dalle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali applicabili al settore della ristorazione collettiva e dal CCNL individuato negli atti di gara.

Le Tabelle ministeriali costituiscono parametro di riferimento per la determinazione del costo medio del lavoro; il relativo costo può essere soggetto alle oscillazioni previste dalla disciplina ministeriale in relazione alle specifiche condizioni applicabili.

3. Dati dell'appalto

Descrizione	Valore
Oggetto dell'appalto	Servizio di refezione scolastica
Stazione Appaltante	Comune di Acate
Durata ordinaria	A.S. 2026/2027 – 2027/2028
Eventuale proroga tecnica	6 mesi
Pasti previsti per il biennio	n. 56.100
Pasti stimati per l'eventuale proroga	n. 14.025
Pasti complessivi stimati	n. 70.125
Prezzo unitario a base di gara	€ 6,20 oltre IVA
Plessi scolastici interessati	n. 3
Importo stimato del biennio	€ 347.820,00
Importo stimato eventuale proroga	€ 86.955,00
Importo complessivo stimato	€ 434.775,00

Il quantitativo complessivo dei pasti è stato stimato in:

- **n. 56.100 pasti** per il biennio ordinario;
- **n. 14.025 pasti** quale quantitativo presunto ai soli fini della stima dell'eventuale proroga tecnica di sei mesi;
- **n. 70.125 pasti complessivi** ai fini della presente stima.

L'importo complessivo stimato risulta pertanto:

70.125 pasti × € 6,20 = € 434.775,00 oltre IVA.

I quantitativi indicati sono presuntivi e sono determinati sulla base delle previsioni della Stazione Appaltante. Gli effettivi quantitativi del servizio potranno variare in relazione all'andamento della frequenza scolastica e alle effettive esigenze dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

4. Prestazioni considerate ai fini della determinazione della manodopera

Ai fini della stima del costo della manodopera sono considerate le attività lavorative direttamente o funzionalmente connesse all'esecuzione del servizio di refezione scolastica.

In particolare, sono comprese:

- approvvigionamento e movimentazione delle derrate alimentari;
- ricevimento, controllo e stoccaggio delle derrate;
- preparazione e lavorazione degli alimenti;
- cottura e confezionamento dei pasti;
- predisposizione dei pasti secondo le diverse tipologie previste;
- gestione delle diete speciali;
- trasporto e movimentazione dei pasti;
- consegna presso i plessi scolastici;
- distribuzione e somministrazione dei pasti;
- riordino dei locali utilizzati per il servizio;
- lavaggio delle attrezzature e delle stoviglie, ove previsto;
- pulizia e sanificazione dei locali, delle attrezzature e delle superfici interessate;
- attività di coordinamento e organizzazione direttamente connesse all'esecuzione del servizio;
- sostituzioni necessarie a garantire la continuità del servizio;
- ulteriori attività operative strettamente necessarie alla regolare esecuzione delle prestazioni previste dal Capitolato.

La presente elencazione individua **le prestazioni da garantire** e non determina una corrispondente suddivisione obbligatoria del personale né un numero predeterminato di addetti.

5. Criterio di determinazione del costo della manodopera

La Stazione Appaltante ha determinato il costo della manodopera mediante una valutazione complessiva delle prestazioni lavorative necessarie per l'esecuzione del servizio, tenendo conto:

- dei quantitativi presunti dei pasti;
- della durata dell'affidamento;
- delle attività richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- delle modalità di esecuzione del servizio;

- dei costi medi orari del lavoro risultanti dalle Tabelle ministeriali applicabili al settore della ristorazione collettiva;
- delle relative decorrenze temporali.

La metodologia estimativa può essere ricondotta al seguente criterio generale:

Costo della manodopera = prestazioni lavorative stimate × costo del lavoro di riferimento tenendo conto delle ordinarie incidenze derivanti da ferie, festività, assenze fisiologiche, sostituzioni e coordinamento operativo.

La quantificazione è stata effettuata con riferimento alle **prestazioni lavorative complessivamente necessarie** e non sulla base dell'imposizione di un determinato organico.

Gli eventuali schemi organizzativi utilizzati dalla Stazione Appaltante per effettuare la propria valutazione hanno esclusiva funzione estimativa e non costituiscono prescrizione contrattuale in ordine al numero, alla qualifica o alla composizione del personale.

La documentazione di gara non impone pertanto all'operatore economico una specifica struttura organizzativa, fermo restando l'obbligo di garantire integralmente tutte le prestazioni richieste.

6. Determinazione del costo della manodopera

Sulla base dei criteri sopra indicati, del quantitativo presunto di pasti, della durata dell'affidamento e delle prestazioni complessivamente richieste dal Capitolato Speciale d'Appalto, il costo complessivo stimato della manodopera relativo all'intero periodo considerato ai fini della presente procedura, **comprensivo dell'eventuale proroga tecnica di sei mesi**, è quantificato in:

€ 220.000,00

La relativa articolazione estimativa per principali ambiti di attività è la seguente:

Voce	Importo stimato
Attività di cucina e preparazione dei pasti	€ 80.408,00
Attività di distribuzione e somministrazione dei pasti	€ 88.695,00
Attività di trasporto e movimentazione connesse al servizio	€ 26.741,00
Coordinamento, sostituzioni, organizzazione e attività accessorie connesse al servizio	€ 24.156,00
TOTALE COSTO DELLA MANODOPERA	€ 220.000,00

La suddivisione sopra riportata ha **esclusiva funzione estimativa** e rappresenta la valutazione della Stazione Appaltante in relazione ai principali ambiti di attività lavorativa connessi all'esecuzione del servizio.

Le singole voci non costituiscono quote di personale da rispettare né comportano l'obbligo per l'Appaltatore di impiegare un determinato numero di operatori, specifiche unità per ciascuna attività o una determinata composizione dell'organico.

Il valore di **€ 220.000,00** costituisce pertanto la stima complessiva del costo della manodopera effettuata dalla Stazione Appaltante ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023.

7. Incidenza del costo della manodopera

Rispetto all'importo complessivo stimato dell'appalto, pari a **€ 434.775,00**, il costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante è pari a **€ 220.000,00**.

L'incidenza percentuale del costo della manodopera sull'importo complessivo stimato dell'appalto è determinata come segue:

€ 220.000,00 / € 434.775,00 × 100 = 50,60%

Pertanto, il costo stimato della manodopera rappresenta circa il:

50,60% dell'importo complessivo stimato dell'appalto

La suddetta percentuale costituisce un dato estimativo della Stazione Appaltante e non rappresenta un vincolo in ordine alle modalità organizzative dell'operatore economico.

8. Autonomia organizzativa dell'Appaltatore

La Stazione Appaltante, nel determinare il costo della manodopera, **non individua un numero minimo, massimo o predeterminato di operatori** da impiegare nell'esecuzione del servizio.

L'organizzazione del personale costituisce una componente dell'autonomia imprenditoriale dell'operatore economico.

L'Appaltatore potrà pertanto determinare autonomamente:

- il numero complessivo degli addetti;
- la distribuzione delle risorse tra le diverse attività;
- l'articolazione dei turni;

- la distribuzione delle mansioni;
- le modalità di sostituzione del personale;
- l'organizzazione delle attività di coordinamento;
- le modalità operative ritenute più efficienti per l'esecuzione del servizio.

Tale autonomia dovrà essere esercitata garantendo in ogni momento il rispetto delle prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, degli standard qualitativi e quantitativi richiesti, degli orari di servizio, della normativa in materia di lavoro e sicurezza e di ogni altra disposizione applicabile.

L'eventuale utilizzo, da parte della Stazione Appaltante, di ipotesi organizzative per la costruzione della presente stima non potrà pertanto essere interpretato come obbligo contrattuale di mantenimento di un determinato numero di operatori.

9. Costo della manodopera e offerta economica

Il valore di € **220.000,00** costituisce il costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023.

In sede di offerta, l'operatore economico dovrà indicare i propri costi della manodopera secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli atti di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023.

La verifica della congruità dei costi dichiarati sarà effettuata dalla Stazione Appaltante secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023.

Resta fermo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento economico e normativo dei lavoratori, applicazione del CCNL pertinente e rispetto degli obblighi contributivi, previdenziali e assicurativi.

Il costo della manodopera indicato dalla Stazione Appaltante costituisce un **dato stimato ai fini della gara** e non comporta l'obbligo per l'operatore economico di adottare una determinata struttura organizzativa o di impiegare un numero predeterminato di operatori.

Resta ferma la disciplina prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 in materia di costi della manodopera e di verifica della sostenibilità e congruità dell'offerta.

10. Eventuale proroga tecnica

Il presente Allegato comprende, **ai soli fini della stima complessiva dell'affidamento**, anche l'eventuale proroga tecnica della durata massima di sei mesi prevista dagli atti di gara.

La proroga tecnica non costituisce rinnovo del contratto.

La proroga tecnica sarà attivabile esclusivamente alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa vigente e dagli atti di gara.

Ai fini della stima economica, alla proroga tecnica è attribuito un quantitativo **presunto** di n. **14.025 pasti**, corrispondente al prezzo unitario posto a base di gara di € **6,20 oltre IVA** per pasto.

Il relativo importo stimato è pertanto:

$14.025 \times € 6,20 = € 86.955,00$ oltre IVA.

Il costo complessivo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, pari a € **220.000,00**, è riferito all'intero periodo considerato ai fini della presente stima, comprendente il biennio ordinario e l'eventuale proroga tecnica di sei mesi.

La quantificazione della manodopera riferita al periodo complessivo ha natura estimativa e non determina, per l'eventuale periodo di proroga, un obbligo di impiego di uno specifico numero di operatori.

Qualora l'eventuale proroga si estenda a periodi temporali per i quali siano intervenuti nuovi valori ministeriali del costo del lavoro o modifiche della disciplina collettiva applicabile, gli stessi saranno considerati secondo la normativa e le disposizioni applicabili al momento di riferimento.

11. Natura e finalità della stima

La presente determinazione rappresenta la valutazione effettuata dalla Stazione Appaltante sulla base degli elementi disponibili al momento della predisposizione della documentazione di gara.

Il costo della manodopera stimato:

- è finalizzato alla corretta determinazione degli elementi economici della gara;
- tiene conto delle prestazioni lavorative complessivamente necessarie per l'esecuzione del servizio;
- è determinato sulla base dei parametri del costo del lavoro applicabili al settore della ristorazione collettiva;
- non costituisce un corrispettivo autonomo riconosciuto in funzione del numero di lavoratori impiegati;
- non determina un obbligo di impiego di un determinato numero di operatori;
- non impone una specifica composizione dell'organico;
- non limita l'autonomia organizzativa dell'Appaltatore.

L'Appaltatore rimane responsabile dell'organizzazione del servizio e dell'impiego delle risorse umane e materiali necessarie a garantirne la corretta e regolare esecuzione.

12. Quadro riepilogativo finale

Voce	Importo
Importo stimato del servizio – biennio	€ 347.820,00
Importo stimato eventuale proroga tecnica – 6 mesi	€ 86.955,00
Importo complessivo stimato – biennio + proroga	€ 434.775,00
Costo complessivo stimato della manodopera	€ 220.000,00
Incidenza stimata della manodopera	50,60%

L'incidenza della manodopera è determinata come segue:

$$\text{€ 220.000,00} / \text{€ 434.775,00} \times 100 = 50,60\%$$

13. Conclusioni

Alla luce dei criteri e dei parametri sopra indicati, il costo complessivo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione del servizio di refezione scolastica relativo agli anni scolastici **2026/2027 e 2027/2028**, comprensivo dell'eventuale proroga tecnica di sei mesi, è quantificato in:

€ 220.000,00

La quantificazione è riferita alle **prestazioni lavorative complessivamente necessarie** per l'esecuzione del servizio e non all'individuazione di un numero predeterminato di operatori.

L'Appaltatore conserva pertanto la propria autonomia nell'organizzazione delle risorse umane e potrà determinare il numero e la composizione del personale da impiegare in funzione della propria organizzazione aziendale e delle modalità operative prescelte, purché siano garantite tutte le prestazioni, gli standard qualitativi e quantitativi, gli orari e gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla normativa vigente.

La stima del costo della manodopera è effettuata dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini della determinazione degli elementi economici della procedura e degli adempimenti previsti dall'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023.